

Ai Membri della Direzione nazionale
Ai Membri del Comitato Centrale

Cari Amici,

vi allego la mozione ed il Memorandum al governo Monti adottati all'unanimità dalla Direzione del 15 settembre, che ha visto la partecipazione di una quarantina di militanti, tra cui diversi giovani, ed una quindicina di interventi nel dibattito.

Come sapete, nel 2013 si celebreranno settant'anni di vita del MFE. Per cercare di sfruttare politicamente al meglio questo anniversario, la Direzione ha proposto di tenere il nostro prossimo Congresso nazionale nella città in cui fu fondato.

Per questo la Direzione ha chiesto alla Sezione MFE di Milano, che ha accolto l'invito, di predisporre un piano organizzativo da sottoporre al prossimo Comitato centrale di novembre, per convocare nella prossima primavera il XXVI Congresso MFE a Milano.

Come vedete dalla mozione sull'azione e dal contenuto del Memorandum, ci attendono dei mesi di intensa attività, e anche di maggiore stimolo e contestazione nei confronti del fin qui inerme Parlamento europeo, a partire dalla settimana di mobilitazione dal 13 al 17 ottobre, durante la quale le sezioni MFE sono chiamate ad organizzare iniziative pubbliche, incontri, dibattiti nelle loro città in vista del vertice europeo del prossimo mese. Anche in altre città europee si stanno programmando iniziative per quella settimana, in collaborazione con l'UEF e la JEF (quest'ultima sotto l'impulso della GFE). Ma su questo avremo modo di tornare nelle prossime circolari.

Gli strumenti e i documenti per agire non mancano. Come non mancano diversi esempi di mobilitazione che sono stati avviati da molte sezioni, né mancano alcune adesioni di enti e personalità ai documenti promossi dal MFE a cui far riferimento per rilanciare l'attività dopo la pausa estiva.

Augurandovi buon lavoro, vi saluto cordialmente
Franco Spoltore

Ai Membri della Direzione nazionale

Ai Membri del Comitato Centrale

Cari Amici,

dopo avervi inviato i documenti approvati dalla Direzione, vi allego anche la lettera di accompagnamento con la quale è stato spedito il Memorandum al Presidente Monti.

Colgo l'occasione per ricordarvi l'importanza di predisporre per tempo il calendario delle iniziative locali dal 13 al 17 Ottobre, in vista del prossimo vertice europeo, stimolando l'azione dei Comitati per la federazione europea e sfruttando lo strumento della Petizione al Parlamento europeo Unione federale ora! Queste iniziative dovranno infatti raccordarsi con analoghe iniziative coordinate dalla JEF e dall'UEF in altre città europee, da tenersi nello stesso periodo, di cui parleremo dopodomani a Bruxelles nella riunione della JEF-UEF Task force.

Il tema della legittimità democratica e del funzionamento differenziato del Parlamento europeo, come sottolineato dal MFE e come confermano le dichiarazioni della Cancelliera Merkel ieri (vi allego sotto il passaggio citato da *Le Monde*), sta entrando nel vivo. Questo tema, collegato alla necessità di dotare innanzitutto l'Eurozona delle risorse fiscali e degli strumenti istituzionali e di bilancio per far fronte alla sfida del rilancio su basi nuove dello sviluppo (come testimoniano le parole di Van Rompuy fatte circolare ieri), non può essere più a lungo ignorato dai parlamentari europei e dai partiti politici, oltretutto impegnati in una serie di importanti appuntamenti congressuali europei in vista dell'elezione del 2014.

Per promuovere un salto nell'azione e nel dibattito politici occorre collegare ogni ulteriore iniziativa dei governi per realizzare più Europa, più solidarietà e più unità, ad un processo costituente democratico. Su questo terreno il MFE, con i suoi militanti e le sue sezioni, può fornire un contributo decisivo.

Cordiali saluti
Franco Spoltore

Angela Merkel réaffirme sa détermination sur la relance de l'Europe

Le Monde.fr - 17.09.2012 à 16h57

Par Frédéric Lemaître (Berlin, correspondant)

“Angela Merkel s'est prêtée, pendant plus d'1h30, lundi 17 septembre, à l'exercice de la conférence de presse. Une figure de style à laquelle elle n'avait plus eu recours depuis plus d'un an. Maintenant que la Cour constitutionnelle de Karlsruhe a rendu son jugement sur le Mécanisme européen de stabilité (MES), la chancelière a sans doute ressenti le besoin de redonner un cadre à son action pour les douze mois qui la séparent des prochaines échéances électorales.

Alors que les Allemands commencent à s'inquiéter de la dégradation de la conjoncture, Mme Merkel a voulu afficher sa détermination notamment sur les questions européennes sans dramatiser la situation et en mettant de temps à autre les rieurs de son côté.

"LÉGITIMATION DÉMOCRATIQUE DE LA ZONE EURO"

Signe des temps : environ la moitié des questions lui ont été posées par des correspondants de la presse étrangère. Il faut dire que la chancelière avait, en introduction, à nouveau mis l'accent sur la relance de l'Europe. Pour elle, d'ici à la fin de l'année, les dirigeants européens doivent décider d'une *"coopération plus étroite, notamment dans la zone euro."*

"Nous devons prendre des initiatives supplémentaires. Etant donné que la résolution de cette crise relève essentiellement du domaine politique, nous devons faire ce que nous n'avons pas suffisamment fait au moment de la création de l'euro, c'est-à-dire avoir plus de coordination et de responsabilité", a déclaré la chancelière.

Elle a également insisté sur la nécessaire *"légitimation démocratique de la zone euro"*, s'interrogeant sur la constitution d'un groupe des Etats de la zone euro au sein du Parlement européen ou sur une meilleure coordination des Parlements nationaux".

Link a materiale per la Campagna e per il reclutamento:

- al dépliant per il tesseramento 2012,

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=112&Itemid=76;

- *alla Petizione Unione federale ora!* per promuovere azioni pubbliche di adesioni individuali (www.wetheeuropeanpeople.eu)

- *all'Appello Federal Union Now*, per la raccolta di adesioni di esponenti, responsabili di organizzazioni, enti locali e per la costituzione dei Comitati per la federazione europea

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_content&view=article&id=228:appello-dei-federalisti-europei&catid=40:news&Itemid=37

- *alla lettera con box riassuntivo ICE*

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=114&Itemid=50

- *al progetto di ICE e documento esplicativo*

http://www.mfe.it/site/index.php?option=com_docman&task=cat_view&gid=111&Itemid=50

Segreteria e Tesoreria nazionale MFE
via Villa Glori 8 - 27100 PAVIA - tel/fax 0382-530045
www.mfe.it

MOVIMENTO FEDERALISTA EUROPEO

SEZIONE ITALIANA
DELL'UNIONE EUROPEA DEI FEDERALISTI
E DEL MOVIMENTO FEDERALISTA MONDIALE

Al Presidente del Consiglio dei Ministri
Sen. Mario Monti
Palazzo Chigi
Piazza Colonna 370
00187 Roma

Torino 15 Settembre 2012

Signor Presidente,

il vertice straordinario sul populismo che ha proposto di tenere all'inizio del prossimo anno, segnala una forte preoccupazione, che anche i federalisti condividono, per il futuro della democrazia in Europa. Il ritorno del razzismo, della xenofobia, del nazionalismo - cui contribuiscono le forti tensioni che percorrono il Medio Oriente - è espressione delle "vecchie aporie", che 70 anni fa il *Manifesto di Ventotene* aveva previsto sarebbero riemerse se i governi nazionali non avessero percorso fino in fondo il cammino verso la Federazione europea.

Oggi l'Europa si trova di fronte a un bivio : o l'UE porta a conclusione la costruzione di un'Unione federale, oppure i più significativi avanzamenti del processo di integrazione europea - l'elezione diretta del Parlamento europeo e la moneta unica - non resisteranno alle forze politiche che vogliono disfare la costruzione dell'unità europea.

Se questa è la sfida cui l'Unione europea deve fare fronte, il vertice straordinario da Lei proposto deve collegarsi alle iniziative in corso per la revisione dei Trattati e l'Italia deve dare ad esse un nuovo impulso, come fece De Gasperi all'epoca della fondazione delle Comunità europee, associandovi il Parlamento europeo, la sola istituzione europea rappresentativa dei cittadini. Crediamo che al Parlamento europeo spetti il compito di formulare proposte per ridisegnare l'architettura delle istituzioni europee e di presentarle a una Convenzione/Assemblea Costituente. Il vertice di Roma dovrà dunque convocare delle Assise, in cui i rappresentanti dei popoli (Parlamenti nazionali e Parlamento europeo) avvieranno la discussione sul futuro dell'Europa. Questa è l'unica via, nello stesso tempo democratica ed efficace, per riformare le istituzioni dell'Unione europea.

Con viva cordialità

Lucio Levi
Presidente nazionale



Franco Spoltore
Segretario nazionale



Allegato: Memorandum al Governo Monti